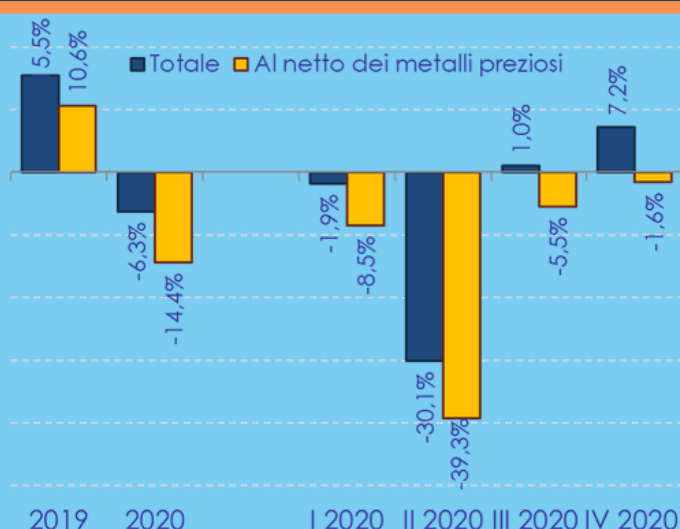


LE ESPORTAZIONI IN TOSCANA

IV trimestre 2020

Resto positivo il dato toscano nel IV trimestre ma...

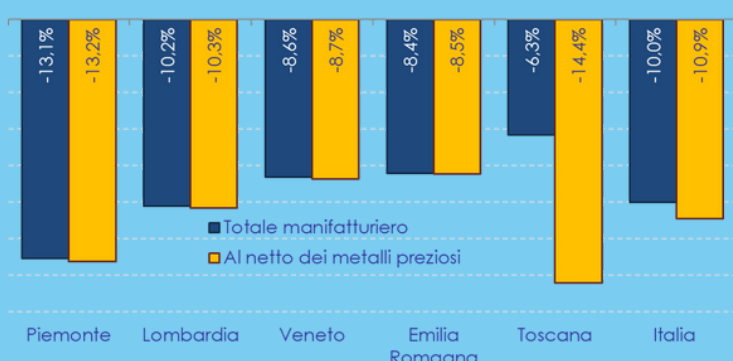


Dopo la pesante frenata del secondo trimestre e il lieve recupero del terzo, l'export della Toscana nei mesi di settembre-dicembre **segna un positivo +7,2% rispetto al 2019, dato che contribuisce a posizionare la media annuale a -6,3%**. Si tratta tuttavia di un risultato fortemente influenzato dalla fluttuazione del prezzo dell'oro e dalle ottime performance del comparto farmaceutico. **Se depuriamo il dato da questi due settori la flessione del quarto trimestre si abbassa al -3,6% e la dinamica annuale si ferma al -18,5%**.

La flessione della Toscana al netto dei metalli preziosi è più negativa che nelle altre regioni

Se depuriamo il dato manifatturiero dai metalli preziosi la perdita cumulata da inizio anno per la Toscana si attesta a -14% e rappresenta la peggior performance tra le regioni con cui siamo soliti confrontarci. Il Piemonte segna perdite simili a quelle toscane mentre Veneto ed Emilia Romagna si attestano su valori leggermente più contenuti. **Nel IV trimestre dell'anno solo il Piemonte riporta una crescita dell'export, gli altri territori, pur migliorando il quadro dei primi nove mesi dell'anno, restano tuttavia in terreno negativo.**

L'export nel 2020 per regione



L'export manifatturiero al netto dei metalli preziosi

Variazioni % a confronto	IV 2019	I 2020	II 2020	III 2020	IV 2020
Piemonte	-4,6%	-7,6%	-36,9%	-8,3%	1,3%
Lombardia	-1,8%	-4,5%	-27,0%	-7,5%	-1,8%
Veneto	3,4%	-4,3%	-26,9%	-2,8%	-0,6%
Emilia Romagna	2,5%	-2,8%	-25,7%	-3,0%	-1,8%
Toscana	7,2%	-8,5%	-39,3%	-5,5%	-1,6%
Italia	1,8%	-4,2%	-29,7%	-5,8%	-3,1%

In forte frenata il sistema moda e l'arredamento

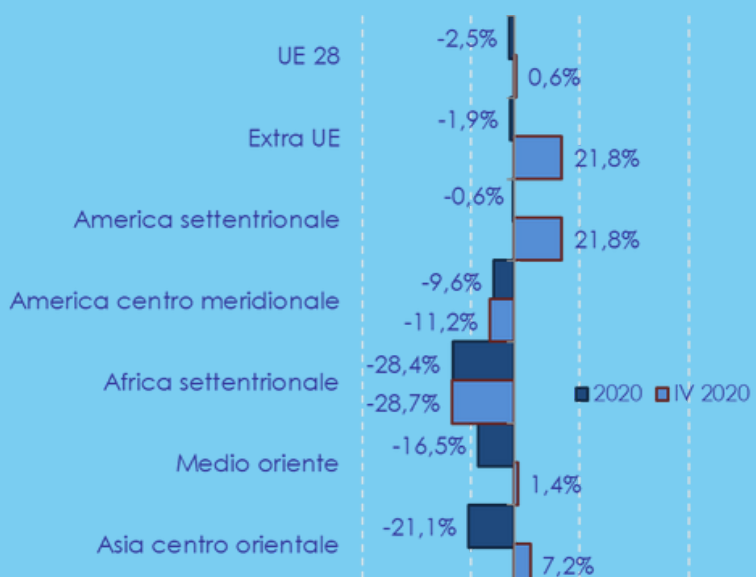
L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto	2020	I 2020	II 2020	III 2020	IV 2020
Alimentari, bevande e tabacco	3,4%	9,6%	-3,1%	-1,2%	8,5%
Tessili e abbigliamento	-22,8%	-6,4%	-47,5%	-13,9%	-18,7%
Pelli, cuoio e calzature	-27,5%	-24,6%	-56,6%	-12,7%	-11,3%
Legno e carta	-1,5%	4,8%	-4,4%	-12,6%	6,4%
Chimica	-9,3%	-9,3%	-18,7%	-13,9%	4,4%
Farmaceutica	33,2%	60,6%	11,5%	58,5%	15,8%
Gomma e plastica	-7,2%	-7,3%	-19,9%	-1,8%	2,4%
Minerali non metalliferi	-11,6%	6,9%	-41,2%	-4,9%	-3,7%
Metalli	46,7%	50,6%	46,5%	33,9%	57,5%
Elettronica	-21,6%	-29,2%	-36,9%	-14,3%	-0,2%
Meccanica	-16,7%	-3,6%	-44,9%	-19,3%	6,1%
Mezzi di trasporto	-14,0%	-33,7%	-47,5%	25,0%	12,2%
Altre attività manifatturiere	-23,9%	-15,3%	-63,6%	-17,7%	-0,2%
di cui: Mobili	-18,2%	-13,9%	-43,4%	-4,6%	-9,6%
di cui: gioielleria	-26,0%	-16,1%	-73,2%	-21,3%	4,2%
Manifatturiero	-6,3%	-1,9%	-30,1%	1,0%	7,2%
Manifatturiero al netto oro	-14,4%	-8,5%	-39,3%	-5,5%	-1,6%
Manifatturiero al netto oro e farmaceutica	-18,5%	-13,7%	-43,4%	-10,2%	-3,6%

In chiusura anno aumentano i settori che migliorano la loro performance rispetto al 2019. Oltre alla **farmaceutica e ai metalli preziosi**, risultano positivi i dati **dell'industria alimentare, della carta, della chimica, della gomma e plastica, dei mezzi di trasporto** tra i quali sono aumentate soprattutto le vendite di autoveicoli. Restano particolarmente **pesanti invece le flessioni del sistema moda, del lapideo e dei mobili (-9,6%)** mentre recupera la **gioielleria** che tuttavia chiude l'anno a -26%. Ma non è un caso isolato: i miglioramenti manifestati in chiusura anno **non sono sufficienti a compensare le perdite dei primi mesi**. Il 2020 chiude in positivo solo per la **farmaceutica, i metalli e l'alimentare**.

Alcuni mercati cominciano a recuperare

Dopo nove mesi di flessioni, nell'ultimo quarto del 2020 si intravedono segnali di recupero in alcuni mercati. L'export verso l'**Europa** chiude il 2020 a -2,3% grazie soprattutto al miglioramento delle vendite di metalli preziosi nei paesi extra UE (+22% il dato complessivo). Migliora il dato dei **paesi nord americani** trainati ancora dall'oro e dai prodotti farmaceutici mentre tornano in leggero recupero, relativamente a diversi settori, i dati delle vendite in **Asia** che, se in **Medio Oriente** si fermano a +1,4%, nei **paesi centro orientali** segnano un +7,2%. **In generale restano negativi per tutti i mercati i dati annuali.**



I dati riportati nei grafici e nelle tabelle di questa infografica sono variazioni tendenziali e riguardano il comparto manifatturiero

CONTATTI

Sara Pucci,
055-2773612

s.pucci@confindustria.toscana.it

Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat